

NOTA DI VALUTAZIONE FINALE

Progetto "Smart School" – cod.prog. 2017-COF-01403

BANDO: Iniziative in cofinanziamento 2017

PARTNER: SOCIALIS – CENTRO STUDI IN IMPRESE COOPERATIVE, SOCIALI ED ENTI NON PROFIT

RUOLO: ENTE VALUTATORE

AZIONE: VALUTAZIONE DI IMPATTO

1. Il disegno di ricerca e gli aspetti valutati

L'azione di valutazione di impatto del progetto "Smart school" si poneva diversi obiettivi valutativi degli effetti del progetto complessivo nel contesto dei tre ambiti territoriali coinvolti: Val Trompia, Val Sabbia e Bassa Bresciana Centrale.

L'azione si proponeva di produrre:

- Una valutazione dell'impatto del progetto complessivo sulla povertà educativa, l'abbandono scolastico e le competenze non cognitive dei minori;
- Una valutazione degli effetti del progetto sulle prassi educative delle scuole coinvolte;
- Una valutazione degli effetti del progetto sul sistema di policy per minori e famiglie degli ambiti coinvolti.

Per rendere operativo il concetto multidimensionale di povertà educativa si è deciso di fare ricorso ad una misura basata su alcuni degli indicatori presenti nell'indice di povertà educativa (IPE), definito dal Comitato scientifico sulla povertà educativa in Italia e promosso da Save the Children. L'indice è composto da 14 indicatori riguardanti l'offerta educativa e la fruizione di attività ricreative e culturali e può essere diviso in due sub-indici. Il primo descrive la **povertà educativa nel contesto scolastico** rilevando quantità e qualità dell'offerta educativa nella scuola, dall'infanzia alla secondaria, sulla base di sette indicatori. Il secondo è inteso come **indice di povertà educativa nel territorio** e rileva la partecipazione dei minori a sette attività ricreative, culturali, e sportive. Solo le dimensioni del secondo indice dipendono dai comportamenti dei singoli studenti (e delle loro famiglie), comportamenti sui quali le azioni del progetto possono avere un impatto. Per questo motivo, la scelta è stata di utilizzare gli indicatori del secondo sub-indice come elementi fondamentali su cui basare la valutazione dell'impatto del progetto complessivo sulla povertà educativa dei territori coinvolti. L'individuazione degli indicatori utilizzati definisce ex ante le dimensioni che si ritengono rilevanti, ma non impone ordinamenti sulla rilevanza delle singole dimensioni all'interno del contesto. L'impatto del progetto può essere valutato sulle singole dimensioni, o costruendo un indice multidimensionale di povertà educativa che permetta di investigare sia la diffusione che la profondità del fenomeno.

Per la valutazione di impatto sui minori del Progetto "Smart School" era stata ipotizzata in fase di progettazione un'analisi *difference in difference*, cioè un confronto tra situazione ex-ante ed ex-post tra soggetti esposti e non esposti agli interventi, tenendo in considerazione eventuali altri eventi – indipendenti dagli interventi – in grado potenzialmente di innescare cambiamenti.

Si prevedeva quindi la rilevazione dei dati tramite un approccio di tipo quantitativo fondato sulla somministrazione massiva di un questionario agli studenti delle scuole coinvolte nel progetto. Obiettivo della rilevazione era quello di raccogliere informazioni ex ante ed ex post adeguate a valutare gli effetti delle azioni di progetto sui partecipanti.

Per essere attuata, la strategia necessitava di un questionario non anonimo, che consentisse di raccogliere informazioni sugli stessi individui sia ex ante sia ex post l'intervento, associando alle attività progettuali le informazioni dei soggetti che ne avevano beneficiato permettendo così la valutazione dell'impatto e il monitoraggio. Si prevedeva una somministrazione t0 a marzo 2020, t1 a giugno 2021 e t2 a giugno 2022.

Il disegno di valutazione di impatto così definito è stato condiviso con i partner di progetto ed è stato oggetto di incontri di presentazione ai partner della cabina di regia e ai partner operativi, con la raccolta di suggerimenti operativi relativi alla somministrazione. È stato prodotto un documento di presentazione del disegno di valutazione e sono stati definiti gli strumenti di valutazione di impatto confrontandoli anche con quelli di monitoraggio al fine di armonizzare valutazione e monitoraggio e rendere funzionale anche all'impatto la raccolta di dati di risultato.

Insieme all'ente capofila si è lavorato sul tema della privacy, attraverso incontri per definire la raccolta dei moduli privacy, funzionali alla rilevazione di impatto. L'inizio della somministrazione del questionario minori era previsto per marzo 2020.

Gli eventi pandemici in primis hanno costretto ad uno stop delle attività e ad una rielaborazione degli strumenti di rilevazione, che comprendevano domande sulla fruizione di sport e attività nel tempo libero che non era più possibile rilevare attraverso lo strumento inizialmente definito. Alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 è stato condotto un focus group a partecipazione libera rivolto agli insegnanti sul tema della valutazione per raccogliere stimoli sulla didattica della riapertura e sui temi da tenere in considerazione per la valutazione, alla luce degli eventi pandemici.

La rilevazione ha subito quindi un ritardo, partendo di fatto tra ottobre e novembre 2020, con l'intenzione di mantenere t1 entro giugno 2021 e t2 entro giugno 2022.

Le attività svolte nell'ambito dell'azione di valutazione di impatto sono state quindi le seguenti:

- Aggiornamento del questionario rivolto ai beneficiari minori delle scuole coinvolte, con gli item emersi nei focus group con insegnanti e dirigenti;
- Attualizzazione di alcune domande al periodo emergenziale;
- Imputazione del questionario sulla piattaforma di rilevazione;
- Avvio della rilevazione di impatto e monitoraggio delle risposte con aggiornamento costante della cabina di regia tramite report periodici di monitoraggio delle risposte.

Il coordinamento con l'ente capofila è stato mantenuto per lavorare sull'integrazione della documentazione sulla privacy e l'avvio della rilevazione con gli strumenti aggiornati.

A questo punto sono emerse ulteriori problematiche relative alla rilevazione stessa. Il fatto che il questionario non fosse anonimo (per permettere di individuare partecipanti e non partecipanti incrociando i dati con quelli del monitoraggio) si è rivelato un ulteriore elemento problematico nell'interlocuzione con le scuole e le famiglie, che spesso hanno mostrato resistenze ad esprimere il consenso alla compilazione. L'azione di persuasione e di promozione della rilevazione si è scontrata con l'impossibilità di recarsi di persona negli istituti e con la concomitante fatica degli interessati legata al ricorso alla didattica a distanza dettata dalla situazione pandemica.

Durante il periodo della rilevazione è stato costantemente monitorata la ricezione delle risposte e sono stati fatti serrati richiami di sollecito alle scuole, con l'invio delle indicazioni per la rilevazione. È stata controllata la corrispondenza dei rispondenti e dei partecipanti alle azioni fino a quel momento poste in atto dal progetto ed è stata data comunicazione agli ambiti rispetto al tasso di risposta nei tre territori tramite dei report sulle risposte ricevute.

Ad aprile 2021 la situazione relativa alla raccolta dei questionari ex ante, pre-interventi, era quindi la seguente. I questionari compilati in modo completo raccolti erano 730.

Oltre a rilevazioni di impatto rivolte ai beneficiari minori, erano state pensate anche strategie per rilevare un cambiamento anche e livello della comunità educante e del sistema.

Per la valutazione dell'impatto sulla comunità educante e il sistema si era scelto un approccio qualitativo e partecipativo. Il cambiamento osservato sarebbe stato fatto emergere interpellando soggetti privilegiati appartenenti ai contesti territoriali coinvolti nel progetto. L'idea era di approfondire se nel sistema scolastico delle scuole partecipanti si fossero consolidate le prassi didattiche sperimentate all'interno del progetto. L'analisi doveva fornire un bilancio finale sul valore aggiunto apportato dal progetto Smart School. La rilevazione per la valutazione dell'impatto del progetto sulla **comunità educante** sarebbe avvenuta tramite **focus group e interviste** rivolte ai dirigenti scolastici e agli insegnanti.

Allo stesso modo sarebbero stati indagati eventuali mutamenti nelle policy scolastiche ed educative, sia a livello qualitativo, sia a livello di allocazione di risorse economiche. La **rilevazione** prevedeva focus group e interviste per ambito territoriale, a cui partecipassero responsabili Uffici di Piano, sindaci/assessori, assistenti sociali dell'area minori dell'Ufficio di Piano. Si prevedeva un'analisi di policy di:

- politiche educative attive nei 3 territori;
- network attivi (per ogni ente, quali relazioni con altri soggetti intercorrono su un determinato tema);
- dinamiche territoriali che consentono il passaggio da attività sperimentali ad attività consolidate (recepimento dell'innovazione nel sistema di governance).

Si prevedeva una scheda preliminare di raccolta dati che rilevasse: la struttura socio-economica dei territori, variabili economiche come erogazioni alle scuole, fondi/contributi stanziati per il contrasto alla povertà educativa, fondi comunitari. A distanza di due anni dalla fine di progetto sarebbero stati ripetuti focus group e interviste per evidenziare quante sperimentazioni di progetto fossero state accolte come politiche pubbliche e fossero entrate a far parti di prassi operative.

Durante questo periodo sono stati impostati e testati anche gli strumenti qualitativi di analisi del sistema ex ante, tramite la costruzione di tracce per interviste e focus group, la calendarizzazione delle stesse e l'esecuzione di focus group con operatori Bassa Bresciana Centrale, Val Trompia e Val Sabbia. E' stato possibile, per indisponibilità a partecipare, effettuare solo l'intervista al Presidente Assemblea dei Sindaci Val Trompia.

Inoltre, è stata definita una griglia di raccolta dati rivolta agli ambiti territoriali per la valutazione del cambiamento rispetto alla policy di sistema in ambito educativo e scolastico. La griglia è stata inviata e sollecitata varie volte, ma non è stata data risposta.

Infine, sono stati presi contatti con il Polo Scolastico per l'orientamento per reperire dati secondari sulle scuole coinvolte relativamente alle scelte scolastiche.

Constato quanto sopra, si è deciso di modificare il disegno di valutazione originariamente ipotizzato. Sono state svolte call interne sul campionamento e la revisione del disegno di valutazione e sono state date comunicazioni in merito ai poli territoriali.

Per quanto concerne la **valutazione sui minori**, le strategie messe in campo sono state le seguenti:

1. Valorizzazione dei dati già raccolti tramite il primo *questionario non anonimo* per fornire indicatori sulla povertà educativa nei tre territori di progetto
2. Riduzione delle resistenze da parte di scuole e genitori a fornire informazioni in forma non anonima ricorrendo alla raccolta di *questionari anonimi* per i partecipanti alle attività rivolte ai minori di imminente avvio nei tre territori. Questo non permetterà di tracciare i singoli, ma solo di conoscere le caratteristiche ex-ante dell'utenza delle varie attività.

Il questionario prevedeva, anche in forma anonima, domande filtro per gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Le sezioni del questionario hanno riguardato:

- Anagrafica dello studente
- Background familiare
- Utilizzo di servizi per minori e famiglie
- Indicatori di povertà educativa (indice IPE Save the Children)
- Frequentazioni di luoghi di aggregazione organizzati o non
- Esperienza scolastica
- Un assessment di life skills degli studenti ed il loro atteggiamento verso le scelte da prendere, in particolare rispetto alla scuola superiore.

Si specifica, rispetto al background familiare, che le variabili indagate sono state le seguenti:

- Livello istruzione e lavoro dei genitori
- Composizione della famiglia (numerosità del nucleo)
- Presenza disabili in famiglia
- Condizione economica della famiglia indagata attraverso una batteria di domande su modello dell'Indagine sul reddito e le condizioni di vita (EU-SILC) di Istat, che prevede quesiti sulle condizioni abitative, possesso di determinati beni considerati importanti (come lavatrice, televisore a colori, personal computer, esclusa la console per videogiochi, cellulare, automobile, lavastoviglie, frigorifero, accesso ad Internet) e la frequenza di determinate attività (mangiare fuori casa, andare in vacanza, etc.).

Pertanto, è stato necessario rivedere e aggiornare ulteriormente il questionario rivolto ai beneficiari minori delle scuole coinvolte con l'elaborazione di una versione anonima, l'imputazione del questionario sulla piattaforma online e l'avvio di una nuova rilevazione a maggio 2021 con relativo vademecum trasmesso ai partner, comunicazione invitata alle scuole coinvolte e monitoraggio delle risposte.

Per valutare l'ex post ci si era posto l'obiettivo di organizzazione di *focus group* (entro la fine dell'anno scolastico 2021/2022) che, per le diverse attività svolte, avessero coinvolto sia effettivi partecipanti alle stesse sia potenziali utenti che non avevano partecipato (gruppi di controllo). I focus potevano essere realizzati in base a diversi criteri (es. tipologia di attività svolta, grado scolastico, altre caratteristiche dei rispondenti al questionario).

Questa via non è stata percorribile a causa delle persistenti difficoltà di ingaggiare nuovamente i minori e di organizzare incontri in presenza legate all'epidemia di Covid 19.

Pertanto sono state condotte tre interviste nei tre territori con rappresentanti della scuola e della comunità educante per tracciare un bilancio dei principali risultati relativi alle attività svolte con i minori. Nello specifico:

- In Val Sabbia è stata intervistata un'insegnante che riveste anche il ruolo di assessore di un comune dell'Ambito, con la quale è stato possibile discutere sia del cambiamento legato ad attività specifiche realizzate con i minori, sia del cambiamento a livello di sistema;
- In Bassa Bresciana Centrale è stata intervistata una docente responsabile del percorso di giornalismo rivolto agli studenti, con la quale si è indagato il rapporto scuola-territorio;
- In Val Trompia è stata intervistata un'educatrice di CAG con cui sono state approfonditi i temi del ruolo delle attività extrascolastiche e della comunità educante.

3. *Analisi dei dati secondari messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico e dal nuovo Polo per l'Orientamento Scolastico*, circa gli esiti scolastici in relazione all'orientamento ricevuto e alla scuola scelta. Eventuale disponibilità di dati Invalsi messi a disposizione dalle scuole. L'intenzione è quella di confrontare le scuole dei territori di progetto con scuole di territori in cui il progetto invece non c'è stato.

I dati sono stati forniti dal Polo per l'Orientamento e sono in fase di analisi.

Complessivamente sono stati raccolti dati relativi a 63 scuole, di cui 47 Istituti Comprensivi e 16 Istituti Superiori, coprendo i tre Ambiti territoriali interessati dal progetto; inoltre, tra le 63 scuole coinvolte, si contano 28 Istituti i cui studenti sono figurati tra i beneficiari delle attività e, di conseguenza, il gruppo di controllo si compone delle restanti 35 scuole. In termini di arco temporale analizzato, i dati si riferiscono sia all'anno scolastico 2019/2020 che al precedente, 2018/2019; sarà dunque possibile procedere in prima istanza ad un confronto tra le scuole coinvolte da Smart School e le scuole facenti parte il gruppo di controllo osservando i dati dell'a.s. 18/19, in modo tale da verificare un'omogeneità in termini di condizioni pregresse all'avvio del progetto. Una volta realizzato suddetto controllo, si potrà procedere a verificare i cambiamenti che sono seguiti alla messa in essere delle attività. Disporre dei dati relativi al gruppo di controllo permette di evitare una erronea imputazione di cambiamenti nei minori alle azioni progettuali.

Per quanto concerne il contenuto, i dati si riferiscono ai Consigli di Orientamento ricevuti dagli studenti, alle ipotesi personali sul futuro percorso scolastico degli stessi e alla loro scelta finale. Si hanno inoltre informazioni sull'esito scolastico.

La valutazione potrebbe dunque essere accompagnata da una riflessione sull'impatto delle azioni progettuali sulla qualità delle scelte di orientamento dei minori coinvolti. Laddove i dati dovessero fornire spunti interessanti, ci si propone di ricontattare il Polo per l'orientamento al fine di ottenere informazioni relative agli anni scolastici più recenti.

La **valutazione sulla comunità educante e sul sistema** è rimasta invece sostanzialmente invariata:

4. L'impatto sulla **comunità educante** (insegnanti e dirigenti) tramite focus group informati dai risultati della rilevazione ex ante sulla povertà educativa e i risultati gli effetti dei percorsi formativi sull'innovazione delle prassi didattiche. E' stato altresì effettuato un questionario ai docenti di valutazione del percorso di formazione a loro dedicato.

L'impatto sul **sistema** indagato con interviste rivolte a responsabili Uffici di Piano, presidenti delle assemblee dei sindaci, parte tecnica dell'area minori dei tre ambiti territoriali (assistenti sociali e altri operatori dell'area minori). L'obiettivo di questa rilevazione è fornire ex ante un quadro dei bisogni e delle policy in essere, dei network attivi e delle dinamiche territoriali che consentono il passaggio da attività sperimentali ad attività consolidate (recepimento dell'innovazione nel sistema di governance). È stata inoltre messa a punto una scheda per i territori che ne descriva la struttura socio-economica, le erogazioni a favore delle scuole, i fondi/contributi stanziati per il contrasto alla povertà educativa, e l'utilizzo dei fondi comunitari. I focus e le interviste sono ripetuti alla fine del progetto.

2. Azioni valutate

2.1. Obiettivi specifici delle attività progettuali

Azione di riferimento del progetto	Obiettivo specifico dell'attività progettuale
Attivazione del cambiamento territoriale	<p>L'azione puntava ad attivare il cambiamento a livello territoriale attraverso azioni di sviluppo di comunità, di rete e di sistema in collaborazione con gli ambiti territoriali.</p> <p>La strategia dello "scavare pozzi" mirava ad approfondire in particolare tematiche significative per il contesto scuola e lasciare in eredità dei contesti buone prassi, metodologie e strumenti condivisi.</p> <p>Risorse specifiche erano destinate ad attività di carattere formativo/consulenziale a ciascun territorio per permettere la crescita a livello locale di soggetti in grado di assumere, accanto agli Ambiti, un ruolo di facilitatore di rete e promotore di processi culturali di cambiamento.</p> <p>In particolare, la strategia puntava su strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con il territorio nei gruppi Change making per la capacitazione dei soggetti territoriali accompagnato da una presenza consulenziale/formativa del capofila. - momenti di scambio relativi ai significati degli interventi, nuove attività, buone prassi. - incontri con il territorio per la messa in rete delle attività - attività di manutenzione della rete (contatti, mail incontri)

Empowerment didattico studenti/docenti	<p>L'azione di empowerment didattico era connessa a quella di cambiamento territoriale, seguendo la stessa strategia di "scavare "pozzi", necessaria per potenziare approfondimento e pensiero. In ambito scolastico si prevedeva la formazione per poter poi procedere con interventi di innovazione. Le attività connesse all'azione prevedevano:</p> <p>PER I DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di formazione, consulenza, accompagnamento docenti secondarie I° e II° per favorire il pensiero e la sperimentazione di didattica nuova, con un accompagnamento da parte di figure con competenze educative e tecniche. - laboratori formativi in situazione per docenti/studenti per una didattica laboratoriale destinati a valorizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie <p>PER LA COMUNITA' EDUCANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Case management scolastico con l'attivazione di reti per l'accompagnamento educativo, culturale e sociale nelle situazioni di fragilità tra scuola famiglia e servizi, secondo l'idea di un'interconnessione tra figure che fanno parte della rete della comunità educante del ragazzo. <p>PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER STUDENTI E DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di accompagnamento al passaggio in uscita dalla scuola secondaria di ° grado ed in ingresso nella secondaria di II°. - Laboratori di riorientamento in piccolo gruppo e accompagnamenti individualizzati (sec II°). - nuova didattica laboratoriale sperimentata a scuola
Formazione per il potenziamento della comunità educante	<p>L'azione in questione aveva l'obiettivo di dare intenzionalità e senso alle azioni di contrasto alla povertà educativa. Le attività connesse all'azione prevedevano una formazione su elementi teorici di riferimento e su specifici aspetti territoriali. In particolare, si prevedeva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione su strumenti teorici e riflessioni rivolta a scuole e famiglie per promuovere competenze-chiave per costituire una comunità educante e una formazione specifica rivolta ai docenti per la costruzione di strategie inclusive. 2) formazione per lo sviluppo di competenze tecniche dei docenti, sia dal lato tecnico che educativo, con percorsi dedicati alla didattica laboratoriale e formazione docenti per la promozione di nuove modalità di apprendimento 3) tutoring e accompagnamento in situazione in supporto a docenti e educatori per la realizzazione di percorsi innovativi e gruppi formativi per la costruzione di connessioni territoriali di esperienze culturali significative.
Lab school: tra scuola e territorio	<p>Le azioni di questa attività seguivano la strategia del "piantare fragole", agendo come attività innovative per produrre cambiamenti nel sistema. L'azione promuoveva opportunità laboratoriali dentro e fuori scuola, nel contesto di hub territoriali (biblioteche, fablab) a partire dai quali realizzare attività esperienziali di learning by doing. Le attività previste erano diverse per ciascun territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In Val Trompia lab di scrittura creativa e produzione di libri, lab di grafica e stampa. - In Valle Sabbia lab di fabbricazione digitale e manuale. Lab di stampa 3D, Falegnameria, Robotica. - Nella Bassa Bresciana Centrale lab di giornalismo con la realizzazione di webtv, lab musicali.
Upgrade scientifico e culturale	<p>L'attività rappresenta un punto di connessione tra la strategia "scavare pozzi" quindi lavoro di riflessione nella comunità educante e la strategia "piantare fragole" quindi interventi innovativi rivolti ai destinatari. La strategia puntava su attività come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di avvicinamento alle materie scientifiche e tecnologiche stem - attività di avvicinamento al mondo dell'arte - promozione di esperienze sportive e culturali connesse allo sport

2.2. Sintesi delle attività progettuali svolte nel periodo di riferimento

Azione di riferimento del progetto	Sintesi delle attività progettuali svolte nel periodo di riferimento		
<p>Attivazione del cambiamento territoriale</p>	Output trasversali		
	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Attivazione di 15 incontri territoriali allargati anche a figure territoriali quali assistenti sociali, referenti delle scuole, enti promotori di iniziative sul territorio Evento di avvio realizzato con l'apporto del dott. Rivoltella sui significati dell'apprendimento Unicatt Evento territoriale realizzato il 17 febbraio alla presenza del Presidente Borgomeo 6 Focus Group con i docenti in fase Lock down 13 Incontri di capacitazione con gli attori territoriali tracciati tramite Team up. 57 Incontri di programmazione con le scuole coinvolte a livello macro e con i singoli docenti referenti</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Incontri con i territori per la messa in rete delle attività 47</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Il progetto ha mantenuto la cadenza degli incontri pianificati e delle ore destinati in modo specifico alla capacitazione dei territori. Nel periodo pandemico gli incontri si sono realizzati online modificando in parte le interazioni. Da qui alcuni limiti legati all'affiancarsi nell'operatività, alcuni vantaggi relativi al coinvolgimento di diversi enti a distanza. Si sono quindi realizzati e raggiunti i diversi output previsti con incontri sia collegiali che con singolo ente.</p>		
	Bassa Bresciana Centrale	Val Sabbia	Val Trompia
	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Formalizzazione di n°1 accordo tra l'assemblea dei Sindaci, la Fondazione di Comunità Bresciana e l'Ambito 9 della Bassa Bresciana per l'istituzione di un fondo territoriale</p> <p><u>Reti informali attivate:</u> Accordo di rete tra i genitori nell'ambito 9. Creazione di una rete tra le assistenti sociali del territorio in Ambito 9 in seguito all'attività svolta con Università Cattolica. Creazione della piattaforma 9match per la messa in rete di spazi e risorse nel territorio Ambito 9</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Attivazione di n°1 accordo di rete tra referente istituti scolastici del territorio, Comunità Montana Val Sabbia e la Cooperativa Area. Attivazione di n°1 accordo tra referenti degli oratori e CMVS. Attivazione di n°1 accordo tra CMVT, un ente bancario (cassa rurale) e il partner AREA per la realizzazione delle attività di finanziamento.</p> <p><u>Reti informali attivate:</u> accordo tra docenti di diversi istituti in Val Sabbia su progettazioni comuni,</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Evento in Valle Trompia promosso da Officina Culturale "Leonardo Da Vinci in Valle Trompia"</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Attivazione di n°1 accordo tra referenti degli oratori e CMVT Attivazione di n°1 accordo tra CMVT, rete bibliotecaria e il partner Abibook per l'attivazione degli HUB Territoriali</p> <p><u>Reti informali attivate:</u> Comunità di prassi per le situazioni BES tra i docenti della Val Trompia.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>
	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>Evento in Valle Trompia promosso da Officina Culturale "Leonardo Da Vinci in Valle Trompia"</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Attivazione di n°1 accordo tra referenti degli oratori e CMVT Attivazione di n°1 accordo tra CMVT, rete bibliotecaria e il partner Abibook per l'attivazione degli HUB Territoriali</p> <p><u>Reti informali attivate:</u> Comunità di prassi per le situazioni BES tra i docenti della Val Trompia.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p>

Output trasversali			
Empowerment didattico studenti/docenti	<p>1 Laboratorio co-working per la definizione di interventi di riorientamento con i dirigenti scolastici degli Istituti Superiori e CFP – Predisposizione strumenti</p> <p>2 gruppi comunità di pratica: docenti e psicologi/operatori dei servizi - tema situazioni BES e disturbi comportamentali. percorso di N. 3 incontri da 4 ore con 20 insegnanti. Le esperienze hanno portato alla realizzazione di strumenti per l'accompagnamento individualizzato delle situazioni.</p> <p>6 focus group online "Rielaborazione del vissuto a seguito dell'emergenza sanitaria".</p> <p>1 report di restituzione buone prassi a 130 docenti di progetto e alla rete di Con i Bambini</p> <p>11 laboratori studenti 1° media rinforzo competenze esecutive tramite il gioco (interrotti per chiusura scuole)</p> <p>13 percorsi di tutoring tramite Case Management per un totale di 260 ore</p> <p>VERIFICA 1/3: Il numero di persone che doveva essere coinvolto nelle azioni programmate era il seguente: 150 docenti, 200 ragazzi, 150 genitori. Effettivamente raggiunti: 100 docenti, 75 ragazzi.</p>		
	Bassa Bresciana Centrale	Val Sabbia	Val Trompia
	VERIFICA 1/3	VERIFICA 1/3	VERIFICA 1/3
	<p>Programmati 4 percorsi formativi per docenti, di cui svolto 1 solo percorso pre-covid alla presenza di docenti e ragazzi. Pianificati 4 percorsi di tutoring docenti su 2 livelli (laboratori per ragazzi) di cui avviato 1 solo percorso pre-covid. Pianificati 10 momenti di sensibilizzazione per la comunità educante ma nessuno svolto causa covid.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Case management scolastico con 140 destinatari (studenti, docenti, assistenti sociali)</p> <p>Formazione INSEGNANTI sulle strategie comunicative nell'apprendimento 26 partecipanti</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Nessuna azione rimasta.</p>	<p>Limitate da pandemia le azioni di accompagnamento Non disperdiamoci: Perdersi per Orientarsi Gruppo peer docenti (Perlasca)</p> <p>15 moduli online attivati con studenti provenienti dai diversi istituti comprensivi del distretto CMVS; "Settimana fantasy": 5 moduli online che hanno visto la partecipazione di utenti delle scuole secondarie di primo grado del distretto Valle sabbia.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>Anno scolastico 20/21 : PERDERSI PER ORIENTARSI: n° 20 Laboratori totale 433 studenti in uscita secondaria 1° grado.</p> <p>NON DISPERDIAMOCI: n° 1 percorso da n° 4 incontri rivolto n° 14 Partecipanti di una classe dell'IIS Perlasca.</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI: per l'acquisizione di competenze didattiche da partner trasversale di progetto Curiosarte (n° 3 incontri, docenti partecipanti 13)</p> <p>ATTO CREATIVO: n° 2 percorsi formativi da n° 3 incontri, docenti partecipanti 12.</p> <p>LA SCUOLA AI TEMPI DELLA PANDEMIA: n 1 percorso da n° 2 incontri, docenti partecipanti (8).</p> <p>Fino a marzo 2022:</p>	<p>Nessuna attività specifica sul territorio (n.d.r.) causa Covid.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>n° 8 accompagnamenti individualizzati a cura di tutor professionisti rivolti a soggetti adolescenti che hanno riportato delle difficoltà legate ad ansia ed isolamento sociale.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p> <p>Conclusione di 21 accompagnamenti individualizzati in VT, realizzati nei Consultori Familiari.</p> <p>Conclusione delle camminate letterarie con un incontro pubblico con l'autore Ferrara che ha coinvolto 52 studenti. 6 incontri a cadenza settimanale</p> <p>Laboratorio di Graphic Novel , HUB di Concesio (Biblioteca), 14 partecipanti per 22 incontri.</p> <p>Laboratorio Sondaggio "La biblioteca diversa", HUB di Gardone (Biblioteca), 8 partecipanti per 7 incontri.</p> <p>Laboratorio Stampa 3d, HUB di Concesio e Lumezzane (Biblioteche), 21 partecipanti per 4 incontri.</p> <p>Corso Stampa 3d, HUB di Lumezzane (Biblioteche), 7 partecipanti per un incontro di 3 ore.</p>

		<p>-DIAMO VOCE AL CORPO: N° 12 partecipanti; gennaio 2022</p> <p>- PERDERSI PER ORIENTARSI(2° edizione): n° 128 partecipanti classi seconde Vobarno e Sabbio Chiese; ottobre 2021</p> <p>- ACCOGLIENZA AL PERLASCA: n° 214 studenti; settembre 2021</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI</p> <p>- Strada facendo: formazione docenti IIS Perlasca, n° 17 partecipanti, ottobre 2021; - strumenti digitali, n° 29 partecipanti, gennaio 2022; - Conoscere per essere liberi, formazione a cura di volontari Associazione LIBERA coordinamento di Brescia, n° 18 partecipanti, marzo 2022</p> <p>Tutoring studenti:</p> <p>n° 8 ACCOMPAGNAMENTI INDIVIDUALIZZATI per studenti (percorsi da 20 ore a studente) affiancati durante tutto l'anno scolastico da un tutor con modalità on line</p> <p>VERIFICA 3/3</p> <p>Capire gli adolescenti, è stato svolto con la modalità online ed ha coinvolto 46 genitori per 2 incontri per ogni percorso attivato.</p>	<p>Officina della carta, ha coinvolto 115 ragazzi per 2 incontri di 2 ore per ogni percorso attivato.</p>
<p>Formazione per il potenziamento della comunità educante</p>	<p style="text-align: center;">Output trasversali</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 1/3</p> <p>18 incontri di pianificazione con i docenti delle attività previste in base ai bisogni individuati. L'attuazione ha incontrato i limiti posti dalla pandemia Covid.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 2/3</p> <p>“Ben-essere e Mal-essere a scuola: il ruolo della warm cognition” (Mind4Children)</p> <p>Realizzati 4 percorsi formativi di 5 incontri per un totale di circa 250 docenti formati.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 21/22 si è proposto in modo trasversale alle scuole un percorso formativo volto all'acquisizione di conoscenze sulle emozioni e sul loro legame con l'apprendimento scolastico, al fine di promuovere una didattica che integri aspetti emotivi e cognitivi. Tra i principali temi trattati: Basi neurologiche e cognitive delle emozioni - favorire un clima positivo in classe – Stili comunicativi e apprendimento. La formazione si è avvalsa dell'apporto di docenti e formatori del gruppo Mind4Children spin-off dell'Università di Padova condotto dalla Professoressa Daniela Lucangeli che ha realizzato un incontro di introduzione alle proposte formative promosso tramite le piattaforme online. Il percorso ha valutato anche le competenze acquisite dei docenti con un questionario pre/post in elaborazione.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA 3/3</p>		

	<p>Nel mese di marzo è stato ripreso il percorso formativo di Mind4children finanziato in Val Trompia ma rimasto in sospenso (ne erano partiti 3 su 4). In Cabina di regia si è deciso di mantenere la modalità online ma di allargare l'invito a tutti i docenti di tutti gli Istituti del progetto. Il tema dei singoli interventi formativi è rimasto invariato (le emozioni nell'apprendimento) ed ha riscosso un grandissimo successo. È stato raggiunto il massimo numero di iscritti e creato una lista d'attesa. Molto interessanti sono state anche le interazioni tra insegnanti di diversi territori e fasce d'età, che hanno portato degli spunti di riflessione e confronto. La formazione Mind4children ha coinvolto in questa seconda fase 150 insegnanti, per 4 incontri di 2 ore.</p>		
	<p>Bassa Bresciana Centrale</p> <p>VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <p>Percorso di formazione per docenti ed incontro di formazione per collegio docenti IC Leno</p> <p>4 percorsi di laboratorio di tutoring ai docenti in situazione (attività laboratoriali con i ragazzi)</p> <p>momenti di sensibilizzazione per la comunità educante (genitori, famiglie).</p> <p>Queste azioni hanno avuto l'obiettivo di promuovere strategie per motivare e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, acquisire competenze per accogliere e riaccogliere gli alunni nel nuovo anno scolastico, a seguito della chiusura prolungata dovuta all'emergenza, acquisire strumenti e strategie per gestire l'alternanza scuola in presenza/scuola a distanza, promuovere strumenti in grado di favorire l'apprendimento e la motivazione rispetto al contesto scolastico nei giovani, sostenere gli adulti (famiglie e docenti) nel loro compito educativo.</p> <p>Formazioni per docenti 4 percorsi di tutoring incontri genitori 322 destinatari raggiunti</p> <p>FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COMUNICATIVE NELL'INSEGNAMENTO 26 partecipanti</p> <p>Sensibilizzazione della comunità educante (genitori, famiglie)</p> <p>VERIFICA 3/3</p>	<p>Val Sabbia</p> <p>VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <p>Realizzate formazioni rivolte ai docenti volte alla promozione di metodologie d'insegnamento innovative, come il connubio tra arte e apprendimento o l'utilizzo di strumenti di progettazione educativa adattati alla progettazione didattica. Uno di questi percorsi ha avuto un ruolo rilevante nel periodo pandemico poiché ha proposto riflessioni e strategie per comprendere azioni e reazioni degli studenti alla pandemia in corso ed allo stravolgimento della routine scolastica.</p> <p>La formazione ha coinvolto docenti, genitori ed in alcuni casi anche animatori degli oratori come nel caso del percorso formativo "estate in gioco" proposto dal partner trasversale Curiosarte. Questo ha coinvolto circa 90 animatori di Valle Sabbia, avvicinandoli alle proposte di gioco e di animazione da realizzare sia in presenza che da remoto. Il percorso "lettura espressiva e propedeutica teatrale" ha coinvolto i partecipanti nello sviluppo di competenze trasversali, di consapevolezza corporea e gestione della voce.</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI (09/21-03/22)</p> <p>-PERCORSI FORMATIVI, rivolti agli insegnanti, per l'acquisizione di competenze didattiche, strumenti ad hoc per la progettazione didattica ed educativa promossi da partner trasversale di progetto Curiosarte</p>	<p>Val Trompia</p> <p>VERIFICA 1/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <p>Prevalentemente a livello trasversale</p> <p>VERIFICA 3/3</p> <p>Realizzati i percorsi in natura proposti da Cauto che erano rimasti in sospenso dall'anno precedente a causa della Pandemia.</p> <p>I percorsi hanno coinvolto 2 classi e relativi insegnanti. La scelta è stata di proporre questa attività agli insegnanti di educazione fisica, invitandoli a uscire dalla scuola con le loro classi per percorrere i sentieri presenti nei dintorni, acquisendo anche alcune competenze sulla flora presente e sulla conformazione geografica del territorio. Gli insegnanti coinvolti si sono mostrati molto interessati e riproporranno la stessa attività anche alle altre classi ed i prossimi anni.</p>

	<p>La formazione legata all'utilizzo della stampante 3D ha coinvolto 48 studenti con i relativi docenti. Il TGWEB ha coinvolto in diverse fasi 48 studenti ed i relativi insegnanti. Il progetto "scuola senza spreco" ha coinvolto 45 studenti.</p> <p>Si è proseguito il lavoro di capacitazione degli Istituti rispetto alle attività proposte. L'obiettivo era quello che gli insegnanti coinvolti fossero in grado di portare avanti i laboratori e le attività anche a progetto concluso, in un ottimo di tutoring docenti in situazione. Le attività si sono sviluppate in 3 direzioni: l'utilizzo dello spazio e delle attrezzature dell'HUB di Manerbio all'interno della didattica con attività legate alla stampa 3D, la realizzazione del TGWEB presso l'IC di Leno che ha coinvolto diversi professionisti sia dal punto di vista artistico-espressivo, sia tecnico. Il laboratorio ha portato anche alla realizzazione di un cortometraggio, inserito tra i materiali del progetto. La realizzazione è stata accompagnata da un regista professionista ma attuata interamente dagli studenti partecipanti al laboratorio. L'ente Cauto ha invece promosso l'attività di Scuola Senza Spreco, sempre presso l'IC di Leno. Il progetto prevedeva un primo lavoro di individuazione con i ragazzi di quali erano gli sprechi messi in atto dalla scuola ed in seguito la ricerca di modalità alternative che permettessero di evitare tali sprechi.</p>	<p>-ATTO CREATIVO: nuovi metodi per apprendere. Realizzato percorso formativo rivolto agli insegnanti per sperimentare la contaminazione tra processi di Con i bambini - Iniziative in cofinanziamento 2017 53 di 87 apprendimento e processi creativi</p> <p>-LA SCUOLA AI TEMPI DELLA PANDEMIA: Realizzato percorso formativo comprendere i processi di apprendimento in DaD</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strada facendo Formazione docenti IIS Perlasca - strumenti digitali, - Conoscere per essere liberi, formazione a cura di volontari associazione LIBERA coordinamento di Brescia <p>-FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COMUNICATIVE NELL'INSEGNAMENTO"</p> <p>Rivolti ai genitori realizzati i seguenti percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire gli adolescenti (attivati n° 3 percorsi da n° 2 incontri, n° 44 partecipanti), - mindfulness (realizzati n° 3 percorsi da n° 2 incontri, n° 57 partecipanti), - rilassamento profondo (realizzati n° 2 percorsi da n° 3 incontri, n° 16 partecipanti) <p>Rivolto agli animatori dei grest estate 2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - estate in gioco (n° 1 percorso da n° 2 incontri online 91 partecipanti) - lettura espressiva e propedeutica teatrale (realizzati n° 2 percorsi da n° 4 incontri , n° 28 partecipanti). 	
<p>Lab school: tra scuola e territorio</p>	Output trasversali		
	<p>VERIFICA 1/3 Pianificazione azioni in tutti e tre gli Ambiti. Interrotte causa Covid</p> <p>VERIFICA 2/3 e 3/3 Prevalentemente sui territori</p>		
	Bassa Bresciana Centrale	Val Sabbia	Val Trompia

	<p>VERIFICA 1/3</p> <p>Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <ul style="list-style-type: none"> - FAB LAB di Manerbio presso l'I.T. Pascal con stampanti 3D e laser 3D Manerbio, Ghedi, Pontevico, Verolanuova, 5 corsi per stampanti 3D (16 ORE): 111 ragazzi 8 ragazzi con formazione per montaggio 20 insegnanti coinvolti HUB TGWEB LENOtizie: 19 alunni che hanno partecipato attivamente al laboratorio 12 insegnanti <p>VERIFICA 3/3</p> <p>Nessuna attività per risorse esaurite</p>	<p>VERIFICA 1/3</p> <p>Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <ul style="list-style-type: none"> - OFFICINA DELLA CARTA: n° 160 partecipanti novembre 2021 - FABLAB DI VILLANUOVA Pillole di informazione digitale PARTECIPANTI: n°101 studenti presso IC Vestone n° 30 studenti presso IC Bagolino n° 180 studenti presso IC Gavardo TOT 311 - Tecnologia è una parola femminile PARTECIPANTI: N° 60 studenti indirizzo OSS IIS Perlasca Idro <p>VERIFICA 3/3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio sperimentale studenti famiglie - Bifido, ha coinvolto 65 persone tra studenti e genitori. - Il laboratorio Strabilio ha coinvolto 53 studenti in tutto. - Strumenti digitali ha coinvolto 26 docenti online. - Lettura espressiva, ha coinvolto 14 genitori per 2 incontri. - Manga il meta fumetto, ha coinvolto 8 genitori. - Laboratorio orientamento: perdersi per orientarsi, ha coinvolto in questa ultima edizione 79 studenti. - Laboratorio teatrale presso ISS di Idro ha raggiunto 12 studenti. - Laboratorio ambientamoci, ha raggiunto 16 studenti. - Escursionismo con guida ambientale, 9 partecipanti - Strada facendo 7 partecipanti - Mindfulness e autoipnosi, ONLINE (2 percorsi attivati) 23 partecipanti 	<p>VERIFICA 1/3</p> <p>Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <p>3 HUB TERRITORIALI</p> <p>Attività propedeutiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videocamminate letterarie 45 partecipanti ai laboratori - Incontro con l'autore 45(+19) - Diario digitale 4 partecipanti - Field recording 16 partecipanti - Lab lego spike robotica: 30 partecipanti - Laboratori sullo sviluppo delle competenze esecutive 11 partecipanti all'interno delle scuole anno 20/21 - 78 partecipanti nei laboratori realizzati negli oratori - Laboratori di musica e teatro beretta (officina culturale) 15 partecipanti - Laboratorio Xmas party 8 partecipanti - Gestione bar adolescenti Concesio 25 partecipanti - Villa Carcina spazio incontro attività 35 - Calcio 18 - Passeggiate naturalistiche cauto 15 partecipanti <p>VERIFICA 3/3</p> <p>Nessuna attività per risorse esaurite</p>
Upgrade scientifico e culturale	Output trasversali		
	<p>VERIFICA 1/3</p> <p>Pianificazione azioni in tutti e tre gli Ambiti. Interrotte causa Covid</p> <p>VERIFICA 2/3</p> <p>Questa azione è quella che maggiormente ha subito le restrizioni legate alla situazione pandemica. La maggior parte degli interventi prevedeva degli eventi aperti alla cittadinanza, situazione impossibile da attuare con le disposizioni sanitarie.</p> <p>Realizzato torneo sportivo con n° 10 partecipanti in agosto 2021</p>		

VERIFICA 3/3		
Azioni realizzate in Val Trompia		
Bassa Bresciana Centrale	Val Sabbia	Val Trompia
VERIFICA 1/3	VERIFICA 1/3	VERIFICA 1/3
Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid	Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid	Pianificazione azioni. Interrotte causa Covid
VERIFICA 2/3	VERIFICA 2/3	VERIFICA 2/3
Prevalentemente a livello trasversale	Prevalentemente a livello trasversale	Prevalentemente a livello trasversale
VERIFICA 3/3	VERIFICA 3/3	VERIFICA 3/3
Prevalentemente in Val Trompia	Prevalentemente in Val Trompia	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni realizzate in Val Trompia, prevalentemente presso gli oratori. - Il laboratorio di Coding ha coinvolto 103 studenti per un totale di 19 incontri. - Il corso Realtà virtuale e realtà aumentata ha visto la partecipazione di 15 studenti. - Il progetto Bar Adolescenti a San Vigilio, Concesio ha coinvolto 25 adolescenti in modo continuativo per 6 mesi ed oltre il termine del progetto. - Stanzando, nell'oratorio di Cortine di Nave ha coinvolto 25 adolescenti per un totale di 45 incontri formali ed altrettanti in autogestione. - Il laboratorio di fotografia ha coinvolto 6 adolescenti, che hanno a loro volta trasmesso i contenuti del laboratorio a diversi gruppi di bambini (non inseriti non direttamente nei nostri destinatari). - Le serate gioco in oratorio hanno coinvolto 50 ragazzi per 3 serate. - Gli spazi incontri di Villa Carcina hanno coinvolto 38 adolescenti per un periodo di 6 mesi.

2.3. Valutazione delle azioni

Azione di riferimento del progetto	Strumenti impiegati per la raccolta dei dati	Circoscrizione dell'azione valutata (durata, target, luoghi di implementazione dell'attività)	Evidenze emerse e prime considerazioni
Attivazione del cambiamento territoriale	- Focus group con gli operatori che hanno implementato le azioni di progetto - Focus group con insegnanti e dirigenti - Questionario ai docenti sui percorsi di formazione a loro dedicati	Interventi diversi su tutta la durata del progetto. Per un dettaglio su luoghi, target e durata. Si veda scheda descrittiva precedente.	I dati sono in fase di elaborazione
Formazione per il potenziamento della comunità educante	- Interviste rivolte a responsabili Uffici di Piano, presidenti delle assemblee dei sindaci, parte tecnica dell'area minori dei tre ambiti territoriali - Scheda di rilevazione sui progetti attivi longitudinalmente nei territori		
Lab school: tra scuola e territorio	- Questionario povertà educativa ex ante minori - Questionario ex post ai minori che hanno lasciato contatti email		
Upgrade scientifico e culturale	- Interviste a insegnanti nei tre territori - Focus group con gli operatori che hanno implementato le azioni di progetto		
Empowerment didattico studenti	- Integrazione con ulteriore materiale raccolto dai partner (questionari di soddisfazione, questionari competenze, altro) - Analisi dei dati dell'ufficio scolastico (Polo Orientamento) sulle scelte della scuola secondaria di II°.		
Empowerment didattico docenti	Focus group rivolto a insegnanti, collaboratori dei dirigenti, dirigenti che hanno partecipato a formazione a loro dedicata (partecipazione di 4 o 5 persone per Ambito): - Mind for Children (250 insegnanti partecipanti) - Formazione su DSA BES in VT - Corsi sulla ripartenza post pandemia in Bassa Bresciana Centrale - Costruzione di una rete tra scuole con atto formale in VS		

3. Prime considerazioni:

Il disegno valutativo prevedeva una raccolta dati ex post sulla quasi totalità delle azioni, a progetto chiuso. Non è quindi possibile fornire una lettura metodologicamente rilevante sulle singole azioni, fino a che non sarà completo l'iter valutativo. Come concordato con la cabina di regia di progetto, si prevede la consegna del report finale ad un anno dalla chiusura (luglio 2023).

Nonostante i dati siano ancora in fase di elaborazione e debbano essere raccolte le ultime interviste finali di progetto, che permettano di analizzare la situazione a percorso progettuale chiuso, la prima lettura delle evidenze emerse evidenzia, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo:

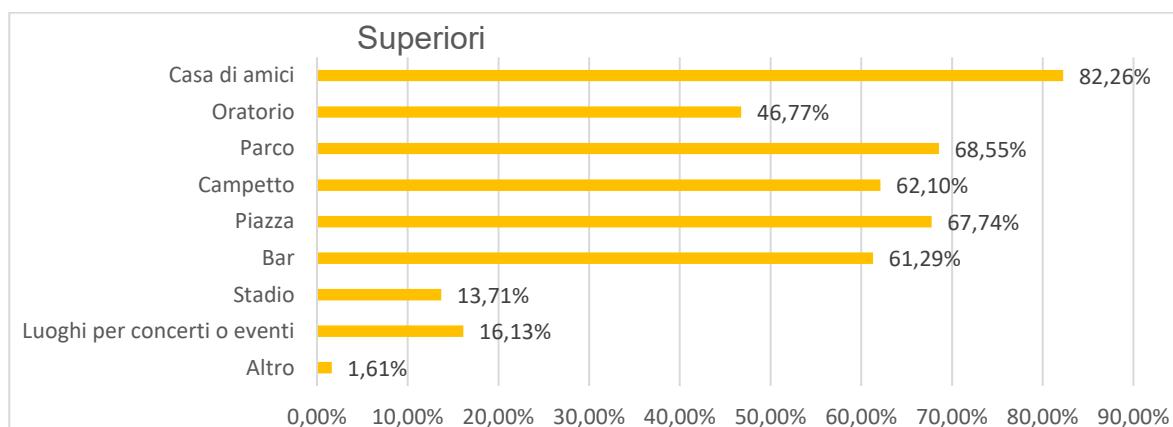
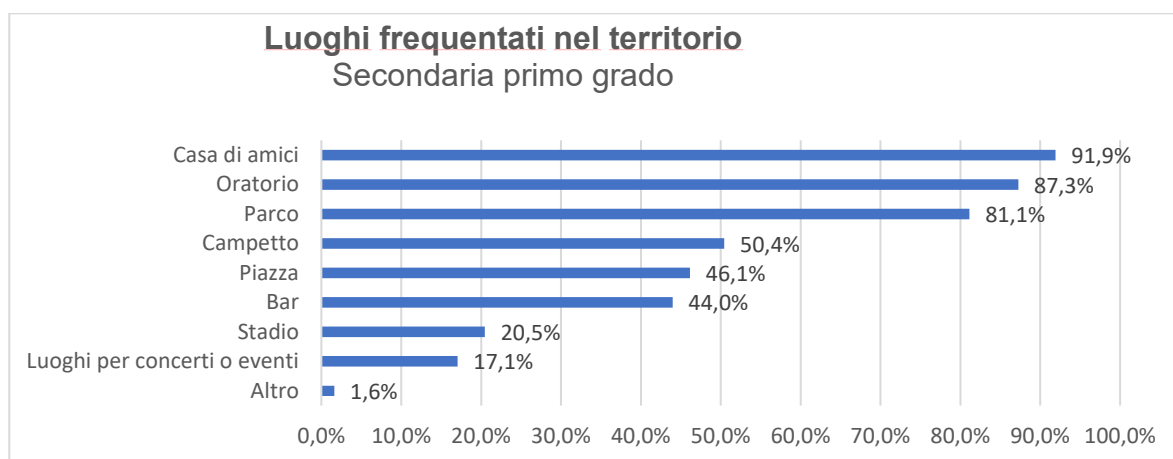
- Un'alta adesione da parte dei/delle minori, target di progetto, alle iniziative
- Un riconoscimento generale della positività dell'impatto delle azioni di progetto da parte della comunità educante

Per quel che riguarda le caratteristiche dei minori che hanno partecipato alle azioni di progetto all'interno delle scuole, oggetto di valutazione, si riportano in estrema sintesi alcune evidenze emerse dall'analisi

descrittiva effettuata su 743 rispondenti al questionario rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado afferenti a Smart School (dati aggregati sui diversi territori), prima delle azioni progettuali (ex ante):

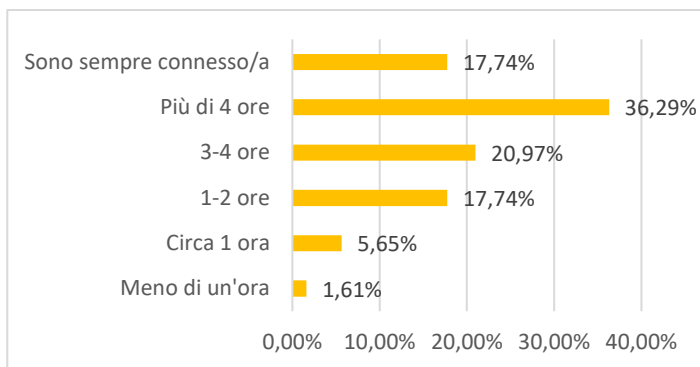
Le ragazze e i ragazzi, che hanno aderito al progetto nel corso dell'Epidemia Covid-19, riprendono nel 2021, solo parzialmente, ad utilizzare i luoghi di aggregazione e fruizione culturale sul territorio.

I grafici di seguito mettono a confronto la frequentazione di alcuni luoghi da parte dei minori che iscritti alla secondaria di primo grado (grafico blu) e gli/le studentesse delle superiori (grafico giallo).



Dal punto di vista dei consumi culturali, il 7% degli intervistati frequentanti le secondaria di primo grado, dichiara di non aver letto nessun libro nel corso dell'anno, la percentuale sale considerevolmente alle superiori (25,4%). Limitata anche la frequentazione di musei, teatri e concerti, con lo stesso trend in decrescita alle superiori.

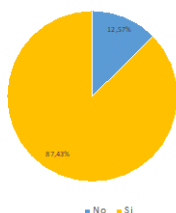
Il tempo di fruizione di smartphone e dispositivi digitali cresce con il crescere dell'età. Alle superiori la metà degli intervistati dichiara di passare on line più di 4 ore o essere sempre connessa:



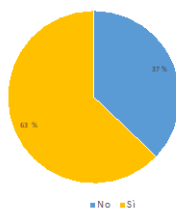
Decresce con l'età anche la pratica sportiva:

SPORT (almeno una volta alla settimana)

Scuole secondarie di primo grado



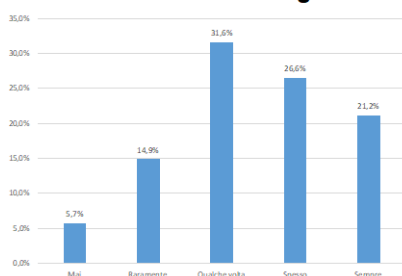
Scuole superiori



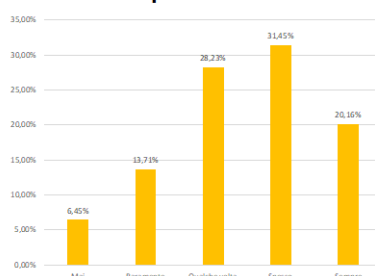
Per quel che riguarda infine un primo sguardo allo stato dichiarato di benessere psicofisico, si riportano i dati relativi alla percezione di ansia. La maggioranza di studenti e studentesse intervistati dichiara di sperimentare sensazione di ansia da spesso a "sempre".

Life skills. L'ansia nei minori:

Secondaria secondo grado



Superiori



Le interviste effettuate con le istituzioni e comunità educante fanno rilevare un aumento considerevole delle opportunità di fruizione culturale e di possibilità di scambio tra istituti scolastici ed enti territoriali per i minori aderenti al progetto, delineando già, dalle prime rilevazioni ex post realizzate, un'azione significativa di animazione culturale e proposta partecipativa, che ha agito in maniera determinante per la ripresa della socializzazione della conoscenza dei propri luoghi da parte dei minori, dopo lo stop pandemico.